

RETE LAICA BOLOGNA
07 AGOSTO 2010
COMUNICATO STAMPA

**REGIONE, NOE' CANDIDATA PRESIDENTE COMMISSIONE
PARI OPPORTUNITA'. CECCONI: "GIA' CHE CI SIAMO,
LA BANDA BASSOTTI AL BILANCIO"**

Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica Bologna, in merito alla candidatura di Silvia Noè (UDC) alla presidenza della Commissione Pari Opportunità della Regione Emilia-Romagna.

"Secondo Noè "i bambini nascono solo da un uomo e da una donna", ignorando completamente il fenomeno crescente dell'**omogenitorialità**, che vede sempre più bambini e bambine crescere amorevolmente accuditi da due mamme e da due papà".

"Secondo Noè una famiglia è formata solo da un uomo e da una donna, quando invece sono famiglie tutte le formazioni sociali in cui si realizza appieno la personalità dell'individuo, **tutelata dall'articolo 2 della Costituzione**, come ci ha autorevolmente **ricordato la Corte Costituzionale** con la recente sentenza 138/2010, nella quale **s'impone il riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali**".

"Noè è **altresì contraria all'aborto** e sulla somministrazione della pillola abortiva RU486 ha una **posizione diametralmente opposta a quella della Regione Emilia-Romagna**, che non prevede per le donne l'obbligo al ricovero ospedaliero. Ricovero che la Noè invece vorrebbe obbligatorio per tutte".

"A proposito del Bologna Pride del 2008, Noè ha dichiarato che si trattava di una manifestazione **"di depravazione e di degrado"** e come tale era auspicabile che non si tenesse.

"Se diventerà presidente della Commissione Pari Opportunità", conclude **Maurizio Cecconi**, portavoce della Rete Laica Bologna: **"tanto vale che la Banda Bassotti venga nominata al Bilancio**. Con questa ipotesi di alleanza/desistenza con l'UDC, si prospettano **tempi ancor più bui**, nella nostra regione, **per la laicità**".